# SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) e Regolamento (UE) N. 2020/878

## WEPOS Teak & legno duro

Numero del materiale 103374



# SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

## 1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale del prodotto:

WEPOS Teak & legno duro

UFI: G360-30SH-J006-T0GE

## 1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso generale: Protezione della superficie

## 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza


Nome della ditta: Permapack AG
Via/casella post.: Reitbahnstrasse 51
CAP, Luogo: 9401 Rorschach
Svizzera
Telefono: +41 71 844 12 12
Telefax: +41 71 844 12 13

Settore responsabile (per informazioni a riguardo):
Anwendungstechnik,
Telefono: +41 (0) 71 844 12 12, e-mail: info@permapack.ch


## 1.4 Numero telefonico di emergenza

**Tox. Informationszentrum, Zürich,**
**Telefono: +41 (0)44 251 51 51 o Svizzera: 145**

# SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

## 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

### Classificazione ai sensi del Regolamento CE 1272/2008 (CLP)

Asp. Tox. 1; H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

## 2.2 Elementi dell'etichetta

### Etichettatura (CLP)



Avvertenza: **Pericolo**

Indicazioni di pericolo: H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

| | | |
|---|---|---|
| Consigli di prudenza: | P101 | In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto. |
| | P102 | Tenere fuori dalla portata dei bambini. |
| | P260 | Non respirare i vapori. |
| | P301+P310 | IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico. |
| | P331 | NON provocare il vomito. |
| | P332+P313 | In caso di irritazione della pelle: consultare un medico. |
| | P405 | Conservare sotto chiave. |
| | P501 | Smaltire il prodotto/recipiente in un punto di raccolta rifiuti pericolosi o speciali. |

**Speciale etichettatura**

Testo di indicazione per etichetta:

Contiene Nafta (petrolio), frazione pesante di hydrotreating (benzolo <0,1 %).

### 2.3 Altri pericoli

Pericolo di slittamento a causa di fuoriuscita del prodotto.

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino, Risultati della valutazione PBT e vPvB:

Nessun dato disponibile

## SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze: non applicabile

### 3.2 Miscele

Caratterizzazione chimica: Miscela della seguente sostanza con additivi non pericolosi

Ingredienti pericolosi:

| Identificatori | Nome<br>Classificazione | Contenuto |
|---|---|---|
| REACH 01-2119457273-39-xxxx<br>n. in elenco 918-481-9<br>CAS 64742-48-9 | Idrocarburi, C10-C13, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici<br>Asp. Tox. 1; H304. (EUH066). | 50 - 80 % |

Testo delle frasi H e EUH: vedi alla sezione 16.

Ulteriori indicazioni: Contiene < 0,1 % benzolo.

## SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

### 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Indicazioni generali: Cambiare indumenti contaminati immediatamente.
Portare la persona colpita fuori dalla zona di pericolo e stenderla.

In caso di inalazione: Portare la persona all'aperto. Se le vie respiratorie presentano irritazioni, consultare un medico.

In seguito a un contatto cutaneo:

In caso di contatto con la pelle sciacquarsi immediatamente con molta acqua e sapone.
In caso di irratizioni della pelle consultare un medico.

Contatto con gli occhi: Sciacquare bene con acqua corrente per almeno 10–15 minuti tenendo gli occhi aperti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Successivamente consultare l'oculista.

Ingestione: Non provocare il vomito. Consultare immediatamente un medico.

### 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

### 4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico.

## SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

### 5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei: getto d'acqua a diffusione, estintore a polvere, biossido di carbonio (anidride carbonica).
In caso di grande incendio: getto d'acqua a diffusione, schiuma resistente all' alcool.

Mezzi di estinzione non idonei:

Pieno getto d'acqua

### 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Combustibile. In caso di incendio possono svilupparsipericolosi gas esplosivi e vapori.
In caso di incendio possono svilupparsi: Monossido di carbonio e biossido di carbonio.

### 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all’estinzione degli incendi

Equipaggiamento per la protezione antincendio:

Portare indumenti antincendio e maschera di protezione ermetica.

Ulteriori indicazioni: Non inalare i fumi dell'esplosione e della combustione. Evitare l' insinuarsi d' acqua antincendio in acque di superficie o di bassofondo.
I residui dell'incendio e l'acqua di spegnimento contaminata devono essere smaltiti in modo conforme alle disposizioni delle autorità locali.

## SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

### 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Evitare il contatto tra le sostanze. Provvedere ad una sufficiente aerazione. Non respirare i vapori/aerosol. Allontanare le persone non adeguatamente protette. Indossare attrezzatura di protezione adatta.

### 6.2 Precauzioni ambientali

Evitare che la sostanza venga versata in terra o fatta defluire nelle fognature o nelle falde acquifere.

### 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccogliere con materiale non combustibile, assorbente (ad es. sabbia/terra/farina fossile/vermiculit) e smaltire secondo le norme vigenti. Pulire successivamente.

Ulteriori indicazioni: L'autoaccensione da autossidazione di panno imbevuto con il prodotto è possibile.

### 6.4 Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche sezione 8 e 13.

## SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

### 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Istruzioni per una manipolazione sicura:

Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Provvedere ad una buona aerazione e ventilazione del magazzino e del posto di lavoro. Indossare attrezzatura di protezione adatta. Non respirare i vapori/aerosol. Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.

Protezione antincendio e antideflagrante:

Tenere lontano da fiamme, superfici calde e fonti di accensione.
Pericolo di autoinfiammazione

### 7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Condizioni per magazzino e contenitori:

Conservare il recipiente ben chiuso.

Indicazioni per lo stoccaggio comune:

Non immagazzinare con alimenti.

### 7.3 Usi finali particolari

Non ci sono informazioni disponibili.

## SEZIONE 8: Controlli dell’esposizione/della protezione individuale

### 8.1 Parametri di controllo

Valori limite di esposizione professionale:

| No. CAS | Nome | Tipo | Valore limite |
|---|---|---|---|
| 64742-48-9 | Idrocarburi, C10-C13, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici | Svizzera: Valore limite a lungo tempo | 300 mg/m³; 50 ppm |
| | | Svizzera: Valore limite per breve tempo | 600 mg/m³; 100 ppm |

### 8.2 Controlli dell'esposizione

Provvedere ad una buona aerazione dell'ambiente di lavoro e/o a un impianto d'aspirazione sul posto di lavoro.

### Protezione individuale

#### Controlli dell'esposizione professionale

Protezione apparato respiratorio:

Indossare una maschera in caso di superamento del valore limite e della concentrazione massima nel posto di lavoro (WEL).
Usare filtro di tipo A (=contrasta vapori di composti organici) conforme a EN 14387.

Protezione per le mani: Guanti protettivi conformi a SN EN ISO 374:1.
Materiale dei guanti: Caucciù di nitrile, PVC, polietilene.
Osservare i dati del produttore di guanti protettivi sulla permeabilitá e tempo di rottura degli stessi.

Protezione degli occhi: Occhiali di protezione chiusi, ermetici conformi a UNI EN ISO 16321-1:2022.

Protezione per il corpo: Usare indumenti protettivi adatti.

Misure generali di igiene e protezione:

Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.
Non mangiare né bere durante l'impiego.
Dopo il lavoro lavare mani e viso.
Non respirare i vapori/aerosol. Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.

#### Controlli dell'esposizione ambientale

Vedi "6.2 Precauzioni ambientali".

## SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

### 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

| | |
|---|---|
| Stato di aggregazione a 20 °C e 101,3 kPa | liquido |
| Colore: | trasparente, color d'ambra |
| Odore: | caratteristico, tenue |
| Soglia olfattiva: | Nessun dato disponibile |
| Punto di fusione/punto di congelamento: | non determinato |
| Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione: | > 180 °C |
| Infiammabilità: | Nessun dato disponibile |
| Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività: | LIE (Limite inferiore di esplosività): 0,60 Vol%<br>LSE (Limite Superiore di Esplosività): 5,90 Vol% |
| Punto d´infiammabilità: | 66 °C |
| Temperatura di decomposizione: | Nessun dato disponibile |
| pH: | Nessun dato disponibile |
| Viscosità, cinematico: | a 20 °C: 31 s (ISO 2431) |
| Solubilità in acqua: | insolubile |
| Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua: | Nessun dato disponibile |
| Tensione di vapore: | a 20 °C: 1 hPa |
| Densità: | a 20 °C: 0,847 g/mL |
| Densità di vapore: | Nessun dato disponibile |
| Caratteristiche delle particelle: | Non applicabile |

### 9.2 Altre informazioni

| | |
|---|---|
| Proprietà esplosive: | Il prodotto è non esplosivo. |
| Caratteristiche che favoriscono l'infiammabilitá | Nessun dato disponibile |
| Temperatura di autoaccensione: | non spontaneamente infiammabile |
| Velocità di evaporazione: | Nessun dato disponibile |
| Ulteriori indicazioni: | Nessun dato disponibile |

## SEZIONE 10: Stabilità e reattività

### 10.1 Reattività

Vedi 10.3

### 10.2 Stabilità chimica

Stabile nelle condizioni di stoccaggio indicate.

### 10.3 Possibilità di reazioni pericolose

L'autoaccensione da autossidazione di panno imbevuto con il prodotto è possibile.

### 10.4 Condizioni da evitare

Conservare lontano dal calore.

### 10.5 Materiali incompatibili

Nessun dato disponibile

### 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

In caso di incendio possono svilupparsipericolosi gas esplosivi e vapori.
In caso di incendio possono svilupparsi: Monossido di carbonio e biossido di carbonio.

Decomposizione termica: Nessun dato disponibile

# SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

## 11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Effetti tossicologici:

Questi considerazioni si basano su quanto noto sulle qualità dei singoli componenti. Per questo prodotto non ci sono dati tossicologici.

Tossicità acuta (per via orale): Mancanza di dati.

Tossicità acuta (dermico): Mancanza di dati.

Tossicità acuta (per inalazione): Mancanza di dati.

Corrosione cutanea/irritazione cutanea: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

Gravi danni oculari/irritazione oculare: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti In caso di prolungata e/o frequente esposizione sono possibili irritazioni oculari.

Sensibilizzazione delle vie respiratorie: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Sensibilizzazione della pelle: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Mutagenicità sulle cellule germinali/Genotossicità: Mancanza di dati.

Cancerogenicità: Mancanza di dati.

Tossicità per la riproduzione: Mancanza di dati.

Effetti sul o tramite il latte materno: Mancanza di dati.

Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola): Mancanza di dati.

Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta): Mancanza di dati.

Pericolo in caso di aspirazione: Asp. Tox. 1; H304 = Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

## 11.2 Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino:

Nessun dato disponibile

**Sintomi**

In caso di ingestione: Attenzione nel caso di vomito: pericolo di aspirazione!
Contatto con la pelle:
L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.
Dopo contatto con gli occhi: Può provocare irritazioni.

# SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

## 12.1 Tossicità

Ulteriori indicazioni:

Nessun dato disponibile

## 12.2 Persistenza e degradabilità

Ulteriori indicazioni:

Nessun dato disponibile

### 12.3 Potenziale di bioaccumulo

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:

Nessun dato disponibile

### 12.4 Mobilità nel suolo

Nessun dato disponibile

### 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Nessun dato disponibile

### 12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessun dato disponibile

### 12.7 Altri effetti nocivi

Indicazioni generiche: Evitare che la sostanza venga fatta defluire nelle falde acquifere, nei corsi d'acqua o nelle fognature.

## SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

### 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

**Prodotto**

Numero chiave rifiuto: 07 06 04* = altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri
* = Lo smaltimento dev'essere documentato.

Raccomandazione: Non deve essere smaltito insieme ai rifiuti normali.
Smaltimento secondo le norme delle autoritá locali.
Conferire al raccoglitore per i rifiuti speciali o portare al punto di raccolta per sostanze inquinanti.

**Imballaggio**

Raccomandazione: Smaltimento secondo le norme delle autoritá locali.
Le confezioni contaminate vanno trattate come le sostanze in esse contenute. Gli imballaggi non contaminanti e vuotipossono essere consegnati ad un centro di riciclaggio.

## SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

### 14.1 Numero ONU o numero ID

ADR/RID, IMDG, IATA-DGR:

non applicabile

ADN: ID 9003

### 14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADR/RID, IMDG, IATA-DGR:

Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

ADN: ID 9003,
SOSTANZE CON PUNTO DI INFIAMMABILITÀ OLTRE AI 60°C E INFERIORE AI 100°C

### 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR/RID, IMDG, IATA-DGR:
non applicabile

ADN: Classe 9, Codice: M12

### 14.4 Gruppo d'imballaggio

ADR/RID, ADN, IMDG, IATA-DGR:
non applicabile

### 14.5 Pericoli per l'ambiente

Pericoloso per l'ambiente: La sostanza/miscela non è pericolosa per l'ambiente secondo i criteri dei regolamenti tipo dell'ONU.

Inquinante marino - IMDG: no

### 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

#### Trasporto per mezzo di navigazione interna (ADN)

| | |
|---|---|
| etichetta di sicurezza: | - |
| ammesso il trasporto: | T |
| Necessario un equipaggiamento: | PP |

### 14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Nessun dato disponibile

## SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

### 15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

#### Norme nazionali - Svizzera

Regolamento 814.018 sull'emissione di composti organici volatili (VCOV)
80 % in peso

Ulteriori norme, limitazioni e prescrizioni legali:
contenuto massimo di COV
Ordinanza sulla protezione dei giovani lavoratori (OLL 5; RS 822.115): I giovani lavoratori di età inferiore ai 18 anni non sono autorizzati a entrare in contatto con o essere esposti a questa preparazione nel loro lavoro a meno che l'Ufficio federale della formazione professionale e della tecnologia (UFFT) o la Segreteria di Stato dell'economia (SECO) ha concesso una deroga.

#### Norme nazionali - Stati membri della CE

Percentuale di composti organici volatili (COV):
ca. 80 % in peso

Ulteriori norme, limitazioni e prescrizioni legali:
Nessun dato disponibile

#### Norme nazionali - Austria

Classe di deposito: 10 = Liquidi combustibili che non possono essere assegnati a nessuna altra LGK precedente

### 15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Per questa miscela non è richiesta la valutazione di sicurezza chimica.

## SEZIONE 16: Altre informazioni

Il testo delle frasi H in paragrafo 2 e 3:

H227 = Liquido combustibile.
H304 = Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H316 = Provoca una lieve irritazione cutanea.
EUH066 = L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

Motivo degli ultimi cambiamenti:

Variazione nel capitolo 1: UFI

Data della prima versione: 26.3.2015

Reparto responsabile delle schede dei dati di sicurezza:

vedi alla sezione 1: Settore responsabile (per informazioni a riguardo)

Abbreviazioni ed acronimi:

ADN: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per vie navigabili interne
ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada
AGW: Valore limite per l'esposizione professionale
AS/NZS: Standard australiani/neozelandesi
Asp. Tox.: Tossicità in caso di aspirazione
CAS: Servizio astratto chimico
CE: Comunità europea
CFR: Codice dei regolamenti federali
CLP: Classificazione, etichettatura e imballaggio
COV: Composti organici volatili
DMEL: Livello derivato con effetti minimi
DNEL: Livello derivato senza effetto
EN: Norma europea
EQ: Quantità esenti
IATA: Associazione per il trasporto aereo internazionale
IATA-DGR: Associazione per il trasporto aereo internazionale – Regolamenti sulle merci pericolose
IBC Code: Codice internazionale per la costruzione e l'equipaggiamento di navi che trasportano prodotti chimici pericolosi alla rinfusa
IMDG Code: Codice marittimo internazionale delle merci pericolose
LIE: Limite inferiore di esplosività
MARPOL: Convenzione internazionale sulla prevenzione dell'inquinamento causato da navi
OSHA: Amministrazione della Salute e della Sicurezza sul Lavoro
PBT: Persistente, bioaccumulabile e tossico
PNEC: Prevedibile concentrazione priva di effetti
PVC: Polivinilcloruro
REACH: Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche
RID: Regolamenti concernenti il trasporto internazionale per ferrovia delle merci pericolose
STEL: Livello di esposizione a breve termine
TLV: Valore limite di soglia
TRGS: Regole tecniche per le sostanze pericolose
TWA: Media ponderata nel tempo
UE: Unione europea
UFI: Identificatore unico di formula
vPvB: Molto persistenti e molto bioaccumulabili
WEL: Valori limiti per l'esposizione professionale

Diniego: Le informazioni riportate in questa Scheda di Sicurezza sono corrette secondo le nostre migliori conoscenze del prodotto al momento della pubblicazione. Tali informazioni vengono fornite con l'unico scopo di consentire l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto e lo smaltimento del prodotto nei modi più corretti e sicuri. Queste informazioni non devono considerarsi una garanzia od una specifica della qualità del prodotto. Esse si riferiscono soltanto al materiale specificatamente indicato e non sono valide per lo stesso quando usato in combinazione con altri materiali o in altri processi non specificatamente indicati nel testo della Scheda di Sicurezza del Materiale. Il foglio di sicurezza contiene unicamente informazioni relative alla sicurezza e non sostituisce nessura informazione sulle specificazioni del prodotto.